

Mariangela D'Abbraccio è la protagonista dello spettacolo che apre il cartellone. La rassegna, in programma fino al 12 gennaio presenta proposte di vario taglio, da Shakespeare a Jean Genet

Con un omaggio a Totò al via «Taormina Teatro»

TAORMINA. Con un omaggio a Totò si aprirà domani «Tao Arte '96», la rassegna di teatro che Taormina ospita finalmente, dopo le polemiche e il rinvio di quest'estate. Al Palazzo dei Congressi, canzoni, poesie e curiosità sulla vita di Totò saranno intrecciate da Mariangela D'Abbraccio in uno spettacolo diretto da Marco Mattolini. «Questo spettacolo - dice il regista - è una specie di viaggio nel Totò che si conosce meno, in quello più tenero, più sentimentale, più appassionato, ma ugualmente carico di vitalità, di comicità e di ironia, come quello che conosciamo attraverso i suoi film».

Sino al 23 dicembre, seguiranno, con cadenza ravvicinata e permanenza di due-tre serate ciascuno, spettacoli di vario taglio e concezione, tra i quali «La bambola spezzata» (6 e 7 dicembre) di Maureen Ó Brien, con regia di Franco Però, «Passerotto», recital di Leopoldo Mastelloni, «Ventitre e venti» di Anne Riitte Ciccone, con regia di Carlo Quartucci, «Dialoghi con Leucò» dall'opera di Cesare Pavese, con regia di Cherif. Il primo gennaio '97 Furio Ferri, Michele Placido e Giorgio Albertazzi, direttore di Tao Arte, reciteranno «Racconti di natale», scelti da opere di Dickens, Wren. Ó Harry. Dopo altre proposte, tra le quali «Il viaggio», collage di testi contemporanei sulla viltà, con brani di Erba, Franceschi, Chiti, Manfredi, Grimaldi, Silvestri per la re-



Mariangela D'Abbraccio

gia di Walter Manfrè, saranno in scena gli spettacoli di maggior peso.

Tra questi, «I Negri» di Jean Genet, della compagnia della Fortezza di Volterra, con regia di Armando Punzo, «Le lamentazioni di Geremia» con regia di Anatolij Vassil'ev (solo il 4 gennaio), «Amleto» di Shakespeare (soltanto il 5 gennaio), con regia di Eimuntas Nekrošius, «Danza cosmogonica» di Els Comediants, «Persephone» di Robert Wilson (5 e 6 gennaio), «Hanna Schygulla chante Jean Marie Senia» con testi di Müller, Fassbinder, Handke, Carrière (soltanto l'8 gennaio).

Un convegno avrà luogo, presso l'albergo San Domenico, il 10 e l'11 gennaio su «I Templari». Relatori Franco Cardini, Alain Demurger, Massimo Introvigne, Peter Patner, Giovanni Puglisi, Claudio Risè.